

Ecumenisti che ci precedono

Mons. Mansueto Bianchi assieme a Enzo Bianchi

Il 3 agosto è passato da questo mondo al Padre il vescovo + Mansueto Bianchi, originario della diocesi di Lucca, vescovo emerito di Volterra, di Pistoia e Assistente generale ecclesiastico dell'Azione cattolica. L'antica amicizia e la frequentazione con la nostra Comunità hanno vissuto una stagione particolarmente intensa negli anni in cui il vescovo Bianchi è stato presidente della Commissione Episcopale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della CEI.

Il priore fr. Enzo Bianchi ha voluto ricordarlo a quanti hanno partecipato alle esequie con queste parole:

“Sento il bisogno di manifestare la mia commozione per la nascita al Cielo del vescovo Mansueto Bianchi, evento che mi coglie con tutta la sua carica di sentimenti fraterni e di immagini che si accavallano nel cuore e nella mente. In quest'ora mi sento davvero in mezzo ai fratelli e amici della Chiesa che è in Pistoia, Volterra e Lucca e dell'Azione Cattolica Italiana: da molti anni un'amicizia forte e profonda ci lega! Sono presente accanto a voi con il cuore, nella certezza che il nostro amatissimo don Mansueto, fratello ed amico, è già tra le braccia di Dio, nella pace senza fine.

L'amicizia che ha donato a me e alla Comunità di Bose, lungo tutti questi anni, l'affetto e la vicinanza, semplice e profonda, che in mille modi ci ha dedicato, testimoniati quando ci fece visita a Bose per i convegni ecumenici, e a Cellole per l'inaugurazione della fraternità e poi per l'accoglienza del Patriarca Ecumenico Bartholomeos il 26 ottobre scorso, è qualcosa che ci fa arrossire e di cui non siamo degni. Nei giorni della malattia ci siamo tenuti sempre in contatto, la sua lucidità evangelica e la sua capacità di rapporti umani nella sincerità e nella fedeltà non sono mai venuti meno, si approfondivano in una sempre più grande conoscenza del mistero del Signore crocifisso e risorto.

La sua vita si compie oggi totalmente, diventando benedizione per tutti noi. Quest'ora si apre al ringraziamento al Signore per il suo grande dono. Chiedo a don Mansueto di continuare ad accompagnarci con la sua preghiera, nella certezza che è vivente per sempre nella luce del Signore trasfigurato, ed è più che mai accanto a noi”.